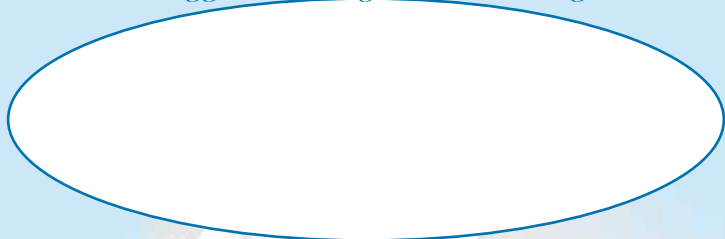


Omaggio - Homage - Ehrerbietung



Camera di Commercio
Teramo



www.provincia.teramo.it
turismo@provincia.teramo.it

www.McGRAPHS.IT

UNA terra,
NEL CUORE



A LAND,
IN ONE'S HEART



EIN LAND
MIT HERZ



*Abruzzo,
naturalmente!*

INDICE
INDEX
INHALTSVERZEICHNIS



LA NATURA E LE AREE PROTETTE
THE NATURE AND THE PRESERVED AREAS
DIE NATUR UND DIE SCHUTZGEBIETE

4

LA RIVIERA
THE COAST - DIE KUSTE

14

IL TURISMO RELIGIOSO
THE RELIGIOUS TOURISM - DER RELIGIOSE TOURISMUS

22

LE CITTÀ E I BORCHI
THE TOWNS AND THE VILLAGES - STADTE UND DÖRFER

28

TERAMO,
ATRI,
CAMPLI,
CASTELLI,
CIVITELLA DEL TRONTO,
GIULIANOVA

L'ENOGASTRONOMIA
THE WINES AND THE GASTRONOMY
WEINE UND GASTRONOMIE

40

GLI ITINERARI
THE ITINERARIES - AUSFLUGE

46

LA COLLINA, LA COSTA E L'INTERNO;
LE VALLATE:
VIBRATA - SALINELLO; TORDINO - VOMANO;
VOMANO - MAVONE,

MUSEI
THE MUSEUMS - DIE MUSEEN

56

EVENTI
THE EVENTS - EVENTS

59

INFO

62

LA NATURA E LE AREE PROTETTE

THE NATURE AND THE PRESERVED AREAS

DIE NATUR UND DIE SCHUTZGEBIETE



1



2



3

1. Averla piccola

Little averla

Kleine averla

2. Volpe

Fox

Fuchs

3. Camoscio d'Abruzzo

Chamois

Gemse

Tutela e valorizzazione, all'insegna del verde e della sostenibilità, caratterizzano l'offerta naturalistica della provincia di Teramo. Dalle vette del **Gran Sasso d'Italia** fino al mare, attraverso colline incantevoli, ci si trova immersi in un ambiente naturale dagli scenari suggestivi. Un territorio ricco di ecosistemi, che può vantare un **Parco Nazionale, sei riserve naturali (Calanchi di Atri, Fiume Fiumetto, Gole del Salinello, Castel Cerreto, Parco Territoriale Attrezzato del Fiume Vomano e Riserva Naturale del Corno Grande)** e **tre oasi marine**, situate lungo l'asse costiero, tra Martinsicuro e Silvi.

Una natura incontaminata che occupa il 30% della superficie provinciale e che nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga trova il suo pieno coronamento, segnalandosi per la sua unicità.

L'area protetta, che ospita al suo interno 14 dei 47 comuni teramani, ha un'estensione di 150.000 ettari, misura questa che le consente di essere la più grande d'Europa. Accanto a questo primato, ne fa segnare un altro: quello di area protetta tra le più preziose del vecchio continente, in virtù della varietà e della ricchezza della sua flora e della sua fauna.

Nel parco vivono **2.300 specie vegetali**, pari ad un quinto dell'intera flora europea, e alcuni tra gli animali più rari dell'Appennino: l'**aquila reale**, il **camoscio d'Abruzzo**, il **lupo** e l'**orso**.

Tuttavia, per questo territorio il parco è molto di più di un'area protetta: è un simbolo di identità, il racconto di una sfida millenaria tra l'uomo e la natura, testimoniata dalla presenza di castelli (come quello di **Manfrino**) e borghi in pietra, da anfratti e grotte (come quelle di **San Michele** e **Sant'Angelo**) che riportano alla memoria l'antica religiosità di riti pagani.

Nel parco si trovano due dei massicci più importanti dell'intero arco appenninico: il **gruppo del Gran Sasso d'Italia**, con le sue pareti inaccessibili, ideali per l'alpinismo, e i **Monti della Laga**, regno incontaminato di boschi, gole e spettacolari cascate.

Un patrimonio naturalistico magnifico, estremamente variegato, costantemente vigilato dal "gigante che dorme": il Gran Sasso che, con i 2.912 metri del **Corno Grande**, è la vetta più alta dell'Appennino. La natura diventa sinonimo di panorama, come quello che si può godere dai "**balconi**" del **Monte Camicia**; di quiete degli altopiani, sui quali spicca quello di **piano Roseto**; di vallate singolari, come quelle del **Chiarino**, del **Venacquaro** e del **Calderone**, il ghiacciaio più a sud d'Europa; di **faggete secolari** come quelle della **Martese**; di torrenti e cascate come quelle della catena della Laga: **la Morricana**, nel **Monte Gorzano** (2.458 metri), e quelle del **Salinello**, situate nel cuore dei **Monti Gemelli** (il **Foltrone** e il **Girella**). Lo scorrere costante delle acque ha modellato

4. Gole del Salinello - Cascata

The Salinello Gorges - Waterfall

Schluchten von Salinello - Wasserfälle



5. Panoramica sulla Catena del Gran Sasso

Panoramic about the montain chain of Gran Sasso

Panorama über die Bergetten des Gran Sasso



1. Gran Sasso d'Italia m 2.912

Gran Sasso of Italy

Gran Sasso d'Italia



nei secoli le loro forme, generando una gola di rara bellezza che separa i due massicci. Grazie a queste caratteristiche, le **Gole del Salinello**, già riserva naturale nel 1990, risultano essere uno dei siti naturalistici tra i più notevoli dell'arco appenninico. La montagna dunque, con il suo silenzio, con i suoi colori unici, brillanti in estate, tenui e caldi in autunno, pronti a sedurre il turista più appassionato ed esigente, al quale non resta che l'imbarazzo della scelta. Infatti, vivere il territorio teramano all'insegna della natura significa poter scegliere tra **un'offerta diversificata di itinerari** che vanno dal **trekking** al **biking**, fino all'**equitazione**, attraverso sentieri ben curati e facilmente fruibili. Quella della provincia di Teramo è una vera e propria "**vocazione verde**", che trova conferma nella volontà di implementazione di un patrimonio unico, come dimostra il decreto istitutivo del nuovo **parco marino "Torre di Cerrano"**, l'istituzione del **Parco Marino del Piceno** che comprende anche **Martinsicuro** ed **Alba Adriatica** e l'area dunale protetta perimetrata nel "**Biotope Costiero**" di Martinsicuro e i numerosi progetti varati per migliorare e favorire la mobilità. È il caso delle "**Strade Parco**", le sette arterie provinciali completamente ristrutturata e ripensate: da vie di comunicazione e transito, ad elementi primari di riqualificazione ambientale, oggi dotate di punti ristoro funzionali al miglioramento dell'offerta turistica complessiva. Una mobilità che diventa "**ecologica**", testimoniando la voglia di sostenibilità del territorio e l'intenzione di favorire il contatto con la natura senza mediazioni.

Un impegno costante, che ha portato alla creazione di un sistema di ponti ciclo pedonali che collega le città costiere. Il "**corridoio verde**" è oggi una splendida realtà, che consente di vivere l'ambiente, nella sua componente marina, in assoluta libertà. Un progetto che fa segnare un nuovo record, dal momento che **il ponte in legno** che collega **Tortoreto** e **Giulianova** è il più lungo d'Europa. Scegliere la provincia di Teramo significa immergersi in un universo di nuove emozioni, che vi guideranno nell'esplorazione di nuovi sentieri, di strade che portano lontano, verso paradisi nascosti.



2. Narciso

Narcissus

Narzisse

3. Monti della Laga - Valle delle Cento Fonti

Monti della Laga - Valle delle Cento Fonti Valley

Monti della Laga - Cento Fonti Tal

4. Orchidea

Orchid

Orchidee

5. Riserva naturale dei Calanchi di Atri

Regional Natur Reserve Atri Badlands

Regional Naturservat Furchen von Atri

THE NATURE AND THE PRESERVED AREAS

1. Cascata - Particolare

Waterfall - Detail

Wasserfalle - Besondere

1

Protection and appreciation characterize the naturalistic offering of the province of Teramo, under banner of its green areas and their preservation. From the highest peaks of the Gran Sasso d'Italia –the Big Rock of Italy- to the sea, across the charming hills, you can directly live a natural environment full of suggestive sceneries. A territory rich in ecosystems which actually boasts one **Parco Nazionale** –National Park-, **six natural reserves**: **Atri's Calanchi** (gullies), **Fiume Fiumetto** –The Fiumetto River-, **the Gole del Salinello** –Salinello's Gorges-, **Castel Cerreto** –Cerreto's Castle-, **Parco Territoriale Attrezzato del Fiume Vomano** –the Vomano's (Furnished) Territorial Park-, **the Riserva Naturale del Corno Grande** –Big Horn's Natural Reserve-; and **three sea oases** settled along the coast, between **Martinsicuro** and **Silvi**.

It's an unpolluted natural area occupying 30% of the provincial surface, which achieves its crowning completion and remarkable unicity with the **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** –National Park of the Big Rock and the Laga Mountains-. **The protected area**, hosting **14** among the **47 Teramo's Local Administrations**, has got the extent of **150,000 hectares** which make it the largest in Europe. Besides there's another record marked by the fact that it represents one of the most precious protected areas in the Old Continent, thanks to the variety and the wealth of its flora and its fauna.

2,300 vegetal species live in the park, equal to one fifth of the whole European flora, together with some of the rarest animals living in the Apennines: the **royal eagle**, the **chamois from Abruzzo**, the **wolf** and the **bear**.

Nevertheless the park is more than a protected area for this territory: it is an identity symbol, the tale of a millenary challenge between man and nature witnessed by the presence of castles (like **Manfrino's Castle**), stone villages, gorges and caves (like **San Michele's** –St. Michael's- and **Sant'Angelo's** –St. Angel's-) which remind of the ancient religiosity of pagan rites. In the park there are two of the most important massifs of the entire Apennine mountain chain: the **group of the Gran Sasso** –the Big Rock- of Italy, with its inaccessible but ideal faces for alpinism, and of the **Monti della Laga** - the Laga Mountains -, an unpolluted reign of **woods, gorges** and spectacular **falls**.

All that consists of a magnificent naturalistic patrimony, extremely variegated and constantly watched by **"the sleeping giant"**, that is by the Gran Sasso whose **Corno Grande** -Big

Horn- is the highest peak of the Apennines (2,912 metres). Here nature becomes a synonym of panorama, as well as the one you can enjoy from the **"balconies"** of **Monte Camicia** -Mount Shirt-; of tranquillity among the tablelands, like the one of **Roseto**; of singular valleys, like the ones of **Chiarino**, **Venacquaro** and **Calderone**, the southernmost European glacier; of secular beech-woods like the **Martese's** one; of torrents and waterfalls like the ones of the Laga mountain chain called **Morricana**, in **Monte Gorzano** –Mount Gorzano- (2,458 metres) and **Salinello**, situated in the centre of **Monti Gemelli** -Twin Mountains- (**Foltrone** and **Girella**). The continuous flowing of water has being modelling their shapes for centuries so generating a very rare beautiful gorge which parts the two massifs. Thanks to these features, the **Gole del Salinello** -Salinello's Gorges-, which have been declared a natural reserve in 1990, consist of one among the most remarkable naturalistic sites in the Apennine mountain chain. Therefore, that's the mountain, with its silence, its unique summer shining and autumn soft and warm colours, ready to seduce the most passionate and demanding tourist who has too much to choose from. Actually, living the territory of Teramo in touch with nature means to have the possibility of choosing a **diversified itinerary** offer from **trekking** to **biking**, even to **horse riding** through very accurate and easily enjoyable paths. The province of Teramo has really got a **"green vocation"** which is confirmed by its will of implementing an exclusive patrimony, as shown by the legal institution of two

2. Monti della Laga - Pizzo di moscio innevato

Monti della Laga - Pizzo di moscio covered in snow

Monti della Laga - Pizzo di Moscio mit Schnee

2





1. Gole del Salinello
The Salinello Gorges
Schluchten von Salinello



2. Paesaggio collinare
Hilly landscape
Hügelig Panorama



3. Biotopo di Martinsicuro
Biotope of Martinsicuro
Biotope von Martinsicuro



4. Giglio rosso
Red Lily
Rote Lilie

new sea parks called **Torre di Cerrano** - Cerrano's Tower- and **Parco Marino del Piceno** –Sea Park of the Piceno Area- including **Martinsicuro** and **Alba Adriatica**; by the protected sand dune perimeter of the **Biotopo Costiero** –Coastal Biotope- in **Martinsicuro**; and by the numerous projects born to improve and support mobility. That's why the **"Park Roads"**, the seven country thoroughfares, have been completely restructured and reorganised from ways of both communication and traffic to primary elements at the base of the environmental re-qualification, at present they are provided with refreshment services and facilities in order to satisfy the complete tourist demand. This kind of mobility is becoming **"ecologic"**, as it is evidenced by the territory's aim at durability and by its intention to favour the direct contact with nature.

This persevering task has brought to the creation of a system of cycling and walking bridges which link the coast towns. The **"green corridor"** is a splendid reality today, it allows everyone to live in absolute free touch with the sea environment. The realization of this project has scored a new record: it consists of the longest European wooden bridge which connects **Tortoreto** to **Giulianova**.

Choosing the province of Teramo means to immerse yourself in a universe full of new emotions that will guide you to explore new pathways leading far, towards hidden paradises.



DIE NATUR UND DIE SCHUTZGEBIETE

1. Cerbiatto

Fawn

Hirschkalb

1

Engagierter Naturschutz, aber auch die angepasste Nutzung der geschützten Gebiete sind ein wichtiger Teil des naturalistischen Angebotes der Provinz Teramo. Von den Bergspitzen des **Gran Sasso D'Italia** über eine bezaubernde Hügellandschaft bis hinunter zum Meer ist man immer von einer eindrucksvollen Landschaft umgeben. Das Gebiet ist reich an Ökosystemen, darunter **ein Nationalpark, sechs Naturservate** - die **Calanchi** um **Atri, Fiume Fiumetto, Gole del Salinello** (Schluchten des Flusses Salinello), **Castel Cerreto, Parco Territoriale Attrezzato del Fiume Vomano** (Park am Flusslauf des Vomano), **Naturservat des Corno Grande** – und **drei Küstenbiotope** zwischen den Orten **Martinsicuro** und **Silvi**. Ein Drittel der Fläche der Provinz ist unberührte Natur, zum Grossteil innerhalb des einzigartigen Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. 14 der 47 Gemeinden der Provinz Teramo liegen im Nationalpark, der eine Ausdehnung von 150.000 Hektar hat und somit der Grösste Europas ist. Der Nationalpark Gran Sasso und Lagaberger nimmt eine weitere Vorrangstellung ein und zwar die des kostbarsten Schutzgebietes unseren Kontinents dank der Vielfalt und des Reichtums seiner Flora und Fauna.

Im Park gibt es **2.300 Pflanzenarten**, was einem Fünftel der gesamten europäischen Flora entspricht, und einige der seltensten Tiere der Apenninen: **Königsadler, abruzzesische Gämse, Wolf** und **Bär**.

Die Bedeutung des Parks geht für diese Region über die des Schutzgebietes hinaus: Der Park wird zum Symbol der Identität, er erzählt von der Jahrtausende langen Herausforderung zwischen Mensch und Natur, von der noch heute Burgen (wie z. B. **Castel Manfrino**) und Dörfer Zeugnis ablegen. Seine Schluchten und Grotten (wie die von **San Michele** und **Sant'Angelo**) erinnern an die ehrfurchtsvolle Gläubigkeit der heidnischen Riten.

Im Nationalpark liegen zwei der wichtigsten Massive der Apenninenkette: die **Berggruppe des Gran Sasso d'Italia** mit seinen unzugänglichen Felswänden, ideal zum Klettern, und die **Monti della Laga**, ein unberührtes, waldreiches Gebirge mit spektakulären Schluchten und Wasserfällen.

Über diese herrliche, sehr abwechslungsreiche Naturlandschaft wacht seit jeher der „**schlafende Riese**“, wie der Gran Sasso im Volksmund genannt wird. Sein höchster Gipfel, der **Corno Grande**, ist mit seinen 2.912 m der höchste Berg der Apenninenkette. Hier wird die Natur Synonym für Panorama, wie die Aussicht, die man von den „**Balkonen**“ des **Monte Camicia** aus geniessen kann; für die Stille der Hochebenen wie **Piano Roseto**; für die aussergewöhnlichen Talebenen wie die des **Chiarino**, des **Venacquaro** und des

Calderone, der südlichste Gletscher Europa; für die Jahrhunderte alten Buchenwälder wie der **Bosco Martese**; für die Wildbäche und Wasserfälle der Lagaberger, wie der **Wasserfall Morricana** auf dem **Monte Gorzano** (2.548 m) und der **Salinello** im Herzen der **Monti Gemelli** (die „Zwillingsberge“ Foltrone e Girella). Dort hat das Wasser hat im Laufe der Jahrhunderte die Felsen modelliert und ausgewaschen und die selten schöne Schlucht, **Gole del Salinello**“ geformt, die die beiden Massive trennt. Diese Schlucht ist bereits im Jahre 1990 Naturservat geworden und zählt zu den eindrucksvollsten Naturschönheiten der Apenninenkette. Das Gebirge übt eine enorme Anziehungskraft aus. Die Stille, die einmaligen Farben, die im Sommer kräftig und leuchtend sind und in Herbst gedämpfter und wärmer werden, bezaubern den anspruchsvollsten Touristen. Wer das Gebiet der Provinz Teramo im Zeichen der Natur erleben möchte kann aus einem vielfältigen Angebot wählen, das von **Trekking-Touren** über **Mountainbiking** bis zu **Reit-Trekking** auf gut **gepflegten** und **leicht zugänglichen** Wegen geht. Man kann sagen, das die Provinz Teramo eine „**Berufung fürs Grüne**“ hat, eine Eigenschaft die weiter gefördert wird, wie die Gründung des neuen **Küstenparks „Torre di Cerrano“** zeigt.

Zahlreiche Projekte für die Sanierung und Verbesserung der Verkehrswege sind verabschiedet worden. Ein Beispiel sind die „**Strade Parco**“, sieben Provinzstrassen die durch einen wohl durchdachten und umweltbewussten Ausbau von einfachen Landstrassen zu touristisch wichtigen, mit Raststätten ausgestatteten Verkehrswegen avanciert sind. Der Strassenbau ist „**ökologisch**“ geworden, was ein Zeichen für die Anstrengungen zur Anpassung an das Territorium ist. Ausserdem will man den Kontakt mit der Natur ohne Umwege zu ermöglichen.

Wer die Natur in Meeresnähe geniessen möchte kann das in grenzenloser Freiheit auf einem viele Kilometer langen Fuss- und Radweg, der über ein System von Brücken die Küstenorte miteinander verbindet. Dieser „**grüne Korridor**“ enthält einen weiteren Rekord: die **Holzbrücke** zwischen den Badeorten **Tortoreto** und **Giulianova** ist die Längste Europas.

Die Provinz Teramo als Urlaubsziel wählen bedeutet, in eine Welt neuer Emotionen einzutauchen, neue Wege zu entdecken und Strassen zu begehen die in die Weite führen zu versteckten Paradiesen.

2. Sorbo rosso

Plant of red sorbo

Pflanze von rot sorbo

3. Gran Sasso d'Italia „Corno Piccolo“

Gran sasso of Italy - Corno piccolo

Gran sasso d'Italia - Corno piccolo

LA RIVIERA

THE COAST - DIE KUSTE



1. 2. 3.
La riviera -
Particolari

The coast - Detail

Die Küste-
Besondere

Natura, arte, cultura e relax, alla continua ricerca di un turismo dalla qualità certificata. Sono queste le caratteristiche che qualificano una riviera davvero incantevole, con le sue spiagge dorate, basse e sabbiose, che rispecchiano fedelmente la geomorfologia del medio adriatico. La costa teramana, che si estende per circa 60 chilometri, è dominata dalla sinuosità di colline meravigliose, impreziosite dallo splendido scenario offerto dal massiccio del Gran Sasso d'Italia che si staglia sullo sfondo, quasi a protezione dell'intero territorio provinciale.

Lungo l'asse costiero sorgono, da nord a sud, sette città: **Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto e Silvi**.

Le "sette sorelle" sono pronte ad accogliervi con la bellezza del loro mare, che si fregia di **quattro bandiere blu**, e con l'eccellenza dei loro servizi di ricettività.

Sin dagli anni '70 i centri costieri della provincia hanno rivelato la loro vocazione turistica, proponendo una completezza e varietà di contenuti che, oggi, le qualificano come le **realità attrattive più importanti della regione Abruzzo**, aspetto questo confermato dalle presenze medie annue, che rivelano come circa il 70% dei turisti che scelgono l'Abruzzo opti per questo tratto di Adriatico. Il segreto di tanto successo risiede nella cura e nella diversificazione della ricettività balneare che presenta **alberghi,**

residence, campeggi e villaggi. Alle strutture si aggiungono gli **stabilimenti**, sempre più attrezzati, con **aree sportive** e deliziosi **ristoranti**. Seguono poi le **discoteche, i pub, i disco-bar, l'Acquapark, il Kartodromo** e i **maneggi** a completamente di un'offerta che soddisfa anche le richieste del pubblico più giovane, amante della vita notturna.

Ciascun comune esibisce poi un cartellone estivo denso di **appuntamenti culturali**, cui si aggiungono, grazie alla fattiva collaborazione con i borghi collinari, gli **eventi di carattere eno-gastronomico** i quali, durante tutto l'arco della stagione, permettono ai visitatori di **conoscere i prodotti tipici e l'artigianato locale**.

Nonostante la sua forte vocazione per il turismo balneare, la costa teramana si rivolge anche a coloro che cercano il contatto con la natura. Per quanti amano i siti naturalistici è sufficiente visitare il tratto di **spiaggia tra Giulianova e Roseto degli Abruzzi**, selvaggio ed incontaminato, come pure quello di **Pineto**, dominato dalla presenza di maestosi **pini selvatici del Mediterraneo**.

Natura incontaminata, cui si aggiungono **splendidi monumenti**, che raccontano della presenza dell'uomo nell'atto di difendere la propria terra. È il caso della **spiaggia** del "**Cerrano**", sempre nel comune di Pineto, cui la presenza di un antico torrione conferisce fascino e suggestività. Il "**porto antico di Cerrano**" è, infatti, uno degli avamposti difensivi di un sistema più ampio di torri di



4. Spiaggia

Beach

Strand

5. Giulianova - Lungomare

Giulianova -
Sea front

Giulianova -
Strandpromenade

4



5





1. Tortoreto - Lungomare

Tortoreto - Sea front

Tortoreto - Strandpromenade



2



3. Pineto - Torre di Cerrano

Pineto - Tower of Cerrano

Pineto - Turm von Cerrano



4

5. Alba Adriatica - Spiaggia

Alba Adriatica - Beach

Alba Adriatica - Strand



avvistamento che, edificate dagli spagnoli nel XVI secolo, si estende dal **Trigno** fino al **Tronto**.

Se ne trovano tracce anche nella città di **Martinsicuro** (la Torre di Carlo V) e di **Alba Adriatica** (il Torrione), a testimonianza della ricchezza che la riviera teramana può offrire anche dal punto di vista dell'arte e della cultura.

THE COAST

Nature, art, culture and relax, in an everlasting search for a certificated quality tourism, represent the true features that qualify a really charming shore, with its golden low and sandy seascides, which mirror the mid Adriatic geomorphology faithfully. Teramo's coast is nearly 60 km long and is dominated by the marvellous sinuous hills, moreover embellished by the splendid scenery offered by the Gran Sasso of Italy, which stands out as it wants to protect the whole provincial territory of Teramo. Along the "**riviera**" we find seven towns from north to south: **Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto** and **Silvi**. The "**seven sisters**" are ready to welcome you with the beauty of their sea, which has been prized with **four blue flags**, and with the excellence of their reception services and facilities.

Since the seventies the coast centres of the province have been showing their calling for tourism, by proposing an overall variety of contents which qualify them as the **most important attractive realities of Abruzzo Region** today; this aspect is confirmed by the yearly average number of people that reveals about 70% of the tourists choosing Abruzzo prefer this part of the Adriatic coast. The secret of such a success resides in the



2. Pattino

Skate

Kufe



4. Regata sportiva

Sports regatta

Sport Regatta

6. 7. La riviera - Particolari

The coast - Detail

Die Küste - Besondere



6



7



THE COAST

1. Marina

Beach

Strand

1

care and in the diversification of the bathing receptivity which offers **hotels, residences, camping** e **village**. More and more equipped **sea resorts** with **sports areas** and delicious **restaurants** are to be added to the above facilities; and there are also the **Acquapark** (a fun water park), the **go-kart track, manèges** (with horse-riding schools), **discos, pubs** and **disco-bars** even to satisfy the night-life loving youth's demand. Each Local Administration displays a summer calendar full of **cultural dates** which are joined by the **wine and gastronomic events** organised by the hilly villages: during all summer it's possible for all visitors **to know their typical products and their local arts and crafts**.

Although Teramo's riviera evidences a sensible calling for the lots of people who love bathing tourism, it also addresses to those who love the direct touch with nature. All those who are interested in visiting naturalistic sites can easily get to the wild and unpolluted area comprising **Giulianova, Roseto degli Abruzzi** and **Pineto**, where it is possible to admire the **majestic Mediterranean pini selvatici** -wild pines-.

Therefore that's an unpolluted nature added to the **wonderful monuments** which tell about the presence of man, an active man who defends his own homeland. A true example is given by the **Cerrano seaside**, in the district of **Pineto**, where you can find a fascinating and suggestive ancient **"torrione"** -tower-. As a matter of fact **"Cerrano's ancient harbour"** represents one defensive outpost in a widest system of more sighting towers built by the Spaniards in the sixteenth century and expanding from the Trigno to the Tronto rivers.

There are other similar buildings in **Martinsicuro (Charles V's Tower)** and in **Alba Adriatica (the Torrione)**, which evidence the wealth Teramo's coast can offer from both the artistic and the cultural points of view.



2

DIE KÜSTE

Natur, Kunst, Kultur, Erholung und die **konstanten Bemühungen** um einen qualitativ hohen Standard im Fremdenverkehrswesen. Der bezaubernde Küstenabschnitt mit seinen goldenen flachen Sandstränden ist ein perfektes Beispiel der Geomorphologie der mittleren Adria.

Die Küste der Provinz Teramo ist etwa 60 km lang und wird von den direkt dahinter liegenden geschwungenen Hügeln beherrscht, hinter denen sich am Horizont das Gran Sasso Massiv abzeichnet, fast wie ein herrlicher Schutzwall des gesamten Gebietes.

Entlang der Küste von Norden nach Süden folgen sieben Orte aufeinander: **Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto** e **Silvi**. Von den „**sieben Schwestern**“, die mit der Schönheit des Meeres und der Strände und den ausgezeichneten Unterkünften und Services um die Gunst der Touristen werben, **erhielten vier eine blaue Flagge** (Auszeichnung für die Wasser- und Strandqualität der FEE Italia - Foundation for Environmental Education).

In den 70er Jahren begann der Aufschwung des Tourismus in den Badeorten der Provinz Teramo, die seitdem ihr Angebot in allen Bereichen qualitativ ständig verbessern und dadurch die touristisch wichtigsten Orte der ganzen Region geworden sind. Diese Tatsache wird durch die statistischen Erhebung bestätigt, die ausagen, dass etwa 70 % der Touristen die in die Abruzzen kommen, diesen Teil der Adria wählen. Das Geheimnis dieses grossen Erfolges ist in der Qualität und in dem breit gefächerten Angebot an Unterkünften zu suchen: **Hotels, Residences, Campings** und **Ferientdörfer**. Auch die Strandeinrichtungen bieten einen **immer**

2. Spiaggia

Beach

Strand

3. Tortoreto

Acqua Park

Tortoreto -

Acqua Park

Tortoreto -

Acqua Park

3





1. Silvi - Riviera

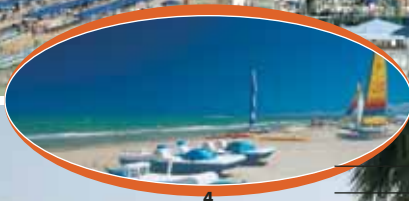
Silvi - Coast
Silvi - Küste

3. Roseto - Riviera

Roseto - Coast
Roseto - Küste



2



4

5. Martinsicuro - Centro

Martinsicuro - Square
Martinsicuro - Platz

6



besseren Service mit **Sportzonen** und guten **Restaurants**. Hinzu kommen **Discotheken, Pubs, Discobars, Acquapark, Kartbahnen** und **Reitzentren zur Vervollständigung eines Angebots**, das auch die Erwartungen des jüngeren Publikums - einschliesslich Nachtleben - erfüllt.

Jeder Badeort stellt für den Sommer einen reichhaltigen Veranstaltungskalender auf, der durch die meist **kulinarischen Events** in den auf den Hügeln liegenden Dörfern ergänzt wird. Dank dieser Zusammenarbeit kann der Besucher die **lokalen Spezialitäten, Weine** und **Handwerksprodukte** kennenlernen. Aber ausser den Freuden des Badeurlaubs hat die Teramanner Küste auch etwas für die Naturfreunde. Es gibt noch unberührte Küstenabschnitte, wie etwa zwischen **Giulianova** und **Roseto degli Abruzzi** oder Sandstrände die von Wäldchen aus majestätischen Mittelmeerpinien begrenzt sind wie in **Pineto**. Entlang der Küste begegnet man aber auch Bauwerken, die Zeugen der Vergangenheit und der Menschen sind, die ihr Land verteidigt haben. Ein Beispiel dafür ist der Strand von „**Cerrano**“ bei Pineto, dem der gleichnamige Küstenwachturm einen ganz besonderen Zauber verleiht. Der einstige Hafen von Cerrano war einer der Verteidigungsvorposten in einem System von Küstenwachtürmen das im 16. Jahrhundert von den Spaniern gebaut worden ist und sich vom Fluss **Trigno** bis zum **Tronto** erstreckt. Weitere dieser Türme befinden sich in den nördlichen Orten Martinsicuro (der Turm von Karl V.) und in **Alba Adriatica (Torrione)**. Sie sind ein Zeichen für den Reichtum der Teramanner Küste, auch was Kunst und Kultur angeht.



2. Tramonto sul mare

Sunset about the sea

Sonnenuntergang

4. Pedalo

Pedalo

Tretboot

6. Barche di pescatori

Fishing boat

Fischer Boot



IL TURISMO RELIGIOSO

THE RELIGIOUS TOURISM - DER RELIGIOSE TOURISMUS



1. Isola del Gran Sasso - S. Giovanni ad Insulam
2. Isola del Gran Sasso - Santuario di S. Gabriele

La religione ha sempre caratterizzato la storia della provincia di Teramo. Lo dicono le sue splendide chiese e le sue numerose feste, riti e culti legati alla tradizione, che impreziosiscono un racconto straordinario, per avvenimenti e simboli. Due i siti più rappresentativi del territorio: il **Santuario di San Gabriele dell'Addolorata** e **la Scala Santa**.

Dominato dal massiccio del Gran Sasso, il Santuario di San Gabriele rappresenta uno dei luoghi simbolo del cattolicesimo abruzzese. Ogni anno, infatti, è meta di devoti pellegrini e di giovani provenienti da tutta Italia, in ossequio alla definizione che indica **San Gabriele** come **"Patrono dell'Abruzzo"** e **"Santo dei giovani"**. Il santuario, che ospita le spoglie del santo ed un interessante museo di arte sacra, è stato edificato nel XIX secolo, sul fianco di un Convento Francesco del XIII secolo. Accanto a quella originale, è stata edificata una nuova struttura, in stile contemporaneo, capace di ospitare **12.000 fedeli**.

Nel 1772, un editto papale di Clemente XIV attribuiva il **"sommo privilegio"** della Scala Santa alla città di **Campli**. Salire in ginocchio, a capo chino, i suoi ventotto gradini di quercia, pregando e chiedendo perdono per i propri peccati, donava e dona ai fedeli la ricompensa dell'assoluzione.

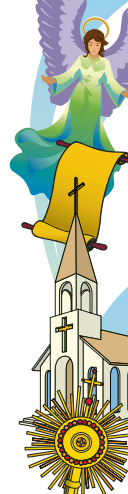
Ancora oggi si può ottenere l'Indulgenza plenaria, come quella che è possibile ricevere alla Scala Santa di Roma.

Attigua alla Chiesa di San Paolo, la Scala Santa presenta, a destra e a sinistra, pregevoli dipinti che illustrano **episodi della Passione di Cristo**. Le raffigurazioni consentono ai fedeli che espiano le proprie colpe di rivivere i momenti più terribili della vita di Gesù.

Un itinerario di arte e cultura, che passa attraverso i seguenti luoghi della fede e della religiosità degli aprutini: **la Cattedrale di San Berardo di Teramo** e **la Cattedrale di Santa Maria Assunta di Atri**, simboli del vescovado di Teramo e Atri; **il Convento della Madonna delle Grazie** (Teramo), **la Chiesa della Madonna della Tibia** (Crognaleto), **l'Abbazia di Monte Santo** (Civitella del Tronto), **la Chiesa di San Clemente al Vomano** (Guardiavomano di Notaresco), **la Chiesa di San Giovanni ad Insulam** (Isola del Gran Sasso d'Italia), **la Chiesa di San Leucio** (Pietracamela), **la Chiesa di San Martino** (Nereto), **la Chiesa di San Pietro in Campovalano** (Campli), **la Chiesa di San Vito** (Valle Castellana), **la Chiesa di Santa Maria a Vico** (Sant'Omero), **l'Abbazia di Santa Maria di Propezzano** (Morro d'Oro) e **la Chiesa di Santa Maria di Ronzano** (Castel Castagna).



3. Castel Castagna - S. Maria di Ronzano



4. Notaresco - Guardia Vomano, S. Clemente al Vomano

5. Campli - La Scala Santa

Campli - Holy starcase

Campli - Heilige Treppe





1

THE RELIGIOUS TOURISM



1. Castelli -
S. Donato,
soffitto di
mattonelle -
"ex voto"

Castelli -
S. Donato,
Pottery ceiling -
"ex-voto"

Castelli -
S. Donato,
Decke aus
Majolika -
"ex-voto"

2. Isola del
Gran Sasso -
Santuario di
S. Gabriele,
"urna del santo"

Isola del Gran
Sasso - The
shrine of Saint
Gabriel

Isola del Gran
Sasso - Die
Wallfahrtskirche
vom Hl. Gabriel

3. Teramo -
Duomo,
Il Palioetto

Teramo -
Cathedral,
Il palioetto

Teramo -
der Dom,
Antependium
Oder Altarplatte

Religion has always characterized the history of the province of Teramo. Its beautiful churches and numerous festivals, rites and cults linked to an extraordinary tradition make it more precious for its events and its symbols. There are two most representative places in the territory: the **Sanctuary of San Gabriele dell'Addolorata** -St. Gabriel of Our Lady of Sorrows- and the **Scala Santa** -Holy Stairs-.

Dominated by the massif of the Gran Sasso of Italy, the St. Gabriele's Sanctuary represents one among the many symbolic places of Abruzzo's Catholicism. Indeed every year it becomes the destination of devoted pilgrims and of young people coming from all over Italy, in respect of **St. Gabriel** defined as the **"Patron Saint of Abruzzo"** and the **"Saint of the young"**. The sanctuary hosts the saint's remains and an interesting museum of sacred art; it was built in the nineteenth century, on the side of a Franciscan Monastery dating back to the thirteenth century. Beside the original one, a new contemporary styled structure has been built to host at least **12,000 believers**.

In 1772 Pope Clement XIV's edict assigned the **"supreme privilege"** of the Holy Stairs to the city of **Campoli**. Going up its twenty eight oak steps on one's knees, with one's head bowed, while praying and asking for forgiveness for one's sins, used to give and still gives the believers the reward of absolution.

Still today you can get the plenary indulgence such as the one you can receive at the Holy Stairs in Rome. Placed next to St. Paul's Church, on the right and left sides of the Holy Stairs there are precious paintings illustrating the episodes of Christ's Passion. These images allow the believers expiating their own sins to revive the most terrible moments of Jesus' life.

An artistic and cultural itinerary goes through the following Abruzzo's popular places of faith and religiosity: The **Cattedrale di San Berardo** -St. Berardo's Cathedral- in Teramo and the **Cattedrale di Madonna dell'Assunzione** -Our Lady of the Assumption's Cathedral- in Atri, both symbols of Teramo and **Atri's Bishopric**; the **Convento di Madonna delle Grazie** -Our Lady of the Graces's Monastery- in Teramo, the **Chiesa di Madonna della Tibia** -Our Lady of the Tibia's Church- (in Crognaleto), the **Abbazia di Monte Santo** -Holy Mount Abbey- (in **Civitella del Tronto**), the **Chiesa di San Clemente al Vomano** -St. Clement's Church- (in **Guardiavomano di Notaresco**), the **Chiesa di San Giovanni ad Insulam** -St. John's Church- (in **Isola del Gran Sasso d'Italia**), the **Chiesa di San Leucio** -St. Leucio's Church (in Pietracamela), the **Chiesa di San Martino** -St. Martin's Church- (in Nereto), the **Chiesa di**



2



3



25

24

THE RELIGIOUS TOURISM

San Pietro in Campovalano -St. Peter's Church- (in **Campli**), the **Chiesa di San Vito** -St. Vito's Church- (in **Valle Castellana**), the **Chiesa di Santa Maria a Vico** -St. Mary's Church- (in **Sant'Omero**), the **Abbazia of Santa Maria di Propezzano** -St. Mary's Abbey- (in **Morro d'Oro**) and the **Chiesa di Santa Maria di Ronzano** -St. Mary's Church- (in **Castel Castagna**).

DER RELIGIOSE TOURISMUS

Die Religion hat von jeher die Geschichte der Provinz Teramo stark beeinflusst. Das beweisen die herrlichen Kirchen und zahlreiche traditionsgebundene Feste, Riten und Kulte, die von den Geschichtswissenschaften und Symbolen der Vergangenheit berichten. Die beiden von Pilgern am meisten besuchten Heiligtümern sind **San Gabriele dell'Addolorata** und die Heilige Treppe.

Die vom Gran Sasso Massiv dominierte Wallfahrtskirche **San Gabriele** ist eines der Wahrzeichen des abruzzesischen Katholizismus. Gläubige Wallfahrer und Massen von jungen Leuten kommen jedes Jahr aus ganz Italien, denn San Gabriele ist nicht nur der „Schutzheilige der Abruzzen“, er ist auch der „Heilige der jungen Leute“. Die Wallfahrtskirche, in der sich die Reste des Heiligen und ein interessantes Sakralkunstmuseum befinden, ist im 19. Jahrhundert neben dem Franziskanerkloster aus

dem 13. Jahrhundert gebaut worden. Gleich daneben wurde eine moderne Wallfahrtskirche errichtet, die bis zu **12.000 Gläubige** aufnehmen kann.

Im Jahre 1772 wurde der Heiligen Treppe im Städtchen **Campli** durch ein päpstliches Edikt von Klemens XIV das „**höchste Privileg**“ verliehen. Das bedeutet, dass der Gläubige von seinen Sünden befreit wird, wenn er die 28 Stufen aus Eichenholz auf Knien, mit gebeugtem Haupt, betend und um Vergebung der Sünden bittend hinaufgeht. Noch heute kann man auf der Heiligen Treppe in **Campli** – wie auf der in Rom – den vollkommenen Ablass erlangen. Die **Scala Santa** ist an die Kirche San Paolo angebaut. Die Wände auf beiden Seiten des Treppenaufgangs sind mit wertvollen Gemälden geschmückt, die Szenen aus der Leidensgeschichte Christus darstellen und dem Wallfahrer, während er seine Sünden abbüsst, die schlimmsten Momente des Lebens Jesus vor Augen halten.

Der Besuch der Gotteshäuser der Provinz Teramo ist eine Rundreise zwischen Kunst und Kultur an den Orten des Glaubens und der Religiosität der Aprutiner: die **Kathedrale San Berardo in Teramo** und die **Kathedrale Santa Maria Assunta in Atri**, **Wahrzeichen des Bischoftums Teramo-Atri**; das **Kloster Madonna delle Grazie** (Teramo), die **Kirche Madonna della Tibia (Crognaleto)**, die **Abtei Monte Santo (Civitella del Tronto)**, die Kirchen **San Clemente al Vomano (Guardiavomano bei Notaresco)**, **San Giovanni ad Insulam (Isola del Gran Sasso d'Italia)**, **San Leucio (Pietracamela)**, **San Martino (Nereto)**, **San Pietro in Campovalano (Campli)**, **San Vito (Valle Castellana)**, **Santa Maria a Vico (Sant'Omero)**, die **Abtei Santa Maria di Propezzano (Morro d'Oro)** und die Kirche **Santa Maria di Ronzano (Castel Castagna)**.

2. Atri - Duomo

Atri - Cathedral

Atri - Der Dom

3. Crognaleto - Madonna della Tibia

1. Morro d'Oro - S. Maria di Propezzano



LE CITTÀ E I BORGHİ

THE TOWNS AND THE VILLAGES - STÄDTE UND DÖRFER



1. Teramo -
Mosaico
del Leone

Teramo -
Mosaic
with a Lion

Teramo -
Mosaik mit Löwe

TERAMO

Tra la splendida riviera e l'affascinante montagna sorge Teramo, il **capoluogo di provincia**, che i Romani chiamarono **Interamnìa**, città tra i fiumi, perché attraversata dal **Tordino** e dal **Vezzola**.

Il primo insediamento abitativo è costituito dall'antica **Petrut**, abitato dal popolo Italoico dei **Pretuzi**. Il massimo splendore di **Interamnìa Preturiorum** viene raggiunto in età imperiale, sotto Augusto ed Adriano. In quel periodo fu, contemporaneamente, colonia e municipio. Il **Teatro Romano**, nel cuore del centro storico, costruito nel 30 Ac., recentemente restaurato e utilizzato nel periodo estivo per **concerti, happening, manifestazioni culturali**. Vicini si trovano i resti dell'**Anfiteatro romano**. I reperti visibili fanno presupporre che fosse di notevoli dimensioni (conteneva 4.000 persone). Una passeggiata archeologica all'interno della città ci riporta all'epoca romana. Il **mosaico del Leone**, ubicato all'interno dell'omonima **Domus**, è la più bella opera d'arte del periodo romano. Pochi metri, e ci si proietta direttamente nel primo Medioevo con la visita al **Duomo**, edificato nel 1158. Il Duomo o **Cattedrale di San Berardo** (patrono della città) è il simbolo di Teramo. La Chiesa ha un predominante stile Romanico, ma presenta anche numerosi elementi gotici. L'imponente facciata è abbellita dal portale, opera di

Diodato Romano, del 1332, da un solenne rosone ed è sormontata da merletti. L'interno della basilica, a tre navate, presenta uno stupendo soffitto a cassettoni ed un magnifico altare medievale con la scultura del paliotto d'argento rappresentante episodi della vita di Gesù (1433-1448) e opera di **Nicola da Guardiagrele**. Il **Polittico di Sant'Agostino** (XV secolo), del veneziano **Jacobello del Fiore**, è uno dei più bei esempi di pittura rinascimentale presenti in Abruzzo.

A destra della basilica fa bella mostra di sé il campanile, opera terminata da **Antonio da Lodi** nel XV sec.

Di età bizantina è, invece, l'**antica cattedrale, Sancta Maria Interamnensis**, oggi **Sant'Anna**, sorta su un tempio romano. Poco distanti sorgono la **Chiesa di Sant'Antonio**, edificata nel 1227 e la **Chiesa di San Domenico di stile romanico**, con i resti di affreschi medievali, presenti anche nell'angusto ma suggestivo Chiostro. Vanno visitati anche il **convento di San Giovanni** con il chiostro restaurato, la **Chiesa della Madonna delle Grazie** (1153), un tempo Sant'Angelo delle Donne, monastero di suore benedettine. Il suo Chiostro, recentemente restaurato, e l'incredibile numero di ex voto, conservati in sacrestia, meritano molta attenzione. Il **Palazzo Melatino**, purtroppo decadente, simboleggia l'importanza avuta dalla città durante il Rinascimento. Ci sono poi le strutture trecentesche del **Palazzo Vescovile** e della **Loggia del Municipio**, e **Casa Capuani**, in via Vittorio Veneto. Da citare la **Biblioteca Provinciale**, ospitata nel **Palazzo Delfico** del '700. Una visita al **Museo Archeologico** aiuta a comprendere le origini storiche della città e la **Pinacoteca Civica** indica la grandezza della pittura teramana del XIX secolo. .

ATRI

Colonia romana, alla caduta dell'Impero, Atri subì le invasioni barbariche e numerose dominazioni straniere. Raggiunse il suo massimo fulgore sotto la dominazione della famiglia **Acquaviva**, che governò la città ininterrottamente dal XII al XVIII secolo. Il suo simbolo religioso è la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, eretta nel 1285 e recentemente restaurata. Di grande interesse anche l'annesso **museo**, che conserva preziose reliquie. Altro simbolo cittadino è il maestoso **Palazzo Ducale degli Acquaviva**, attuale sede comunale. Altri monumenti importanti sono: la **Chiesa di Santa Reparata**, la **Chiesa di Sant'Agostino**, la **Chiesa di San Francesco**, la **Chiesa**

2. Atri -
Duomo,
Campanile

Atri -
Cathedral, belfry

Atri -
Dom, Kirchturm

2



1. Civitella del Tronto - Panorama

Civitella del Tronto - Overview

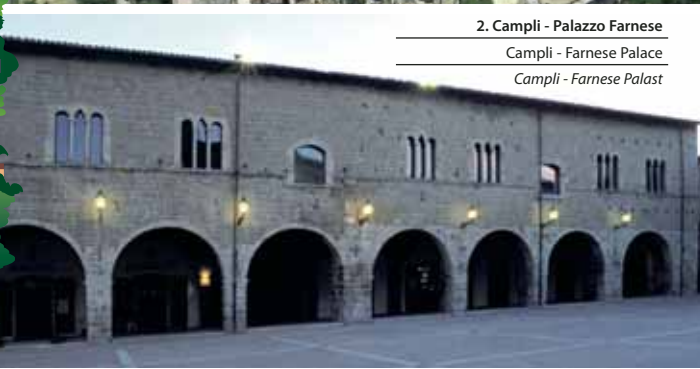
Civitella del Tronto - Panorama



2. Campli - Palazzo Farnese

Campli - Farnese Palace

Campli - Farnese Palast



di **San Nicola**, il **Convento delle Clarisse**, la **Chiesa di San Domenico**, il **Palazzo Vescovile**, il **Palazzo Mambelli** ed il **Teatro Comunale**.

CAMPLI

Città d'arte, Campli presenta un centro storico magnifico, che ha mantenuto intatta la conformazione urbanistica medievale. Simboli della città sono il **Palazzo Farnese** (oggi sede comunale), e la **Cattedrale di Santa Maria in Platea**, edificata nel corso del XIV secolo. Meritano una visita anche la **Chiesa di San Paolo**, con annessa **Scala Santa**, la **Chiesa di San Francesco**, con **Convento** attiguo (dove è ospitato il **Museo Archeologico**), e due palazzi rinascimentali: la **Casa del Farmacista** e la **Casa del Medico**. Fuori dal centro storico, in aperta campagna, si segnala la splendida **chiesa romanica di San Pietro in Campovalano**, edificata nell'ottavo secolo, e la **necropoli**, situata nella pianura di Campovalano.

CASTELLI

Borgo medievale situato alle pendici del Monte Camicia, Castelli è definita la "**città della ceramica**". Le origini della ceramica castellana si fanno risalire al XIII secolo. Ancora oggi, lungo le sue caratteristiche vie, si trovano i laboratori artigianali dei maestri ceramisti castellani. Di grande interesse sono il **Museo della Ceramica** e la **Chiesa di San Donato**, il cui soffitto fu definito da Carlo Levi la Cappella Sistina della Maiolica Italiana.

CIVITELLA DEL TRONTO

La **fortezza borbonica** di Civitella del Tronto, ultimo baluardo del Regno di Napoli, è sicuramente uno dei simboli della provincia di Teramo. Invidiabile per la sua posizione panoramica, il forte seduce con le sue piazze, i suoi bastioni e camminamenti, e con l'annesso museo delle armi, che ne racconta la storia. Nel sottostante borgo, di impronta gotica e rinascimentale, meritano una visita la romanica **Chiesa di San Francesco**, la **Chiesa di San Lorenzo** (del XIII secolo) e il **Palazzo del Conte de Termes** (del XIV secolo). Fuori dalle mura sorgono il **Santuario di Santa Maria dei Lumi**, di origine romanica, e l'**Abbazia di Montesanto**. Poco distante dalla città si trovano le suggestive **Gole del Salinello**, area protetta nella quale è situato l'**eremo di San Michele Arcangelo**, dominate dai ruderi del suggestivo **Castel Manfrino**, edificato da **Manfredi di Svevia**.



3. Teramo - Teatro romano

Teramo - Roman theater

Teramo - Römische Theater

4. Castelli e il Monte Camicia

Castelli and Monte Camicia

Castelli und Monte Camicia

4

